

AVVISO CLUSTER IN SICILIA

FAQ del 4 Maggio 2022

	DOMANDA	RISPOSTA
1	Tra i richiedenti non sono indicate le Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), per quale motivo? Non sono soggetti ammissibili?	Le ATS non sono tra i soggetti richiedenti ammissibili. I soggetti richiedenti sono quelli previsti al punto 2.1: consorzi/società consortili/cooperative/reti di impresa già costituiti o di nuova costituzione alla data di presentazione della domanda.
2	Le ATS, nel caso in cui fossero ammesse, possono costituirsi successivamente all'approvazione del progetto, come accade nelle Misure di cooperazione del PSR?	Vedi risposta n. 1
3	Nel caso in cui invece il soggetto richiedente sia una cooperativa o un consorzio già presente nella compagine del Distretto è chiaro che il rappresentante legale del soggetto proponente (cooperativa, consorzio, etc.) non coinciderà con il rappresentante legale del Distretto. Mi confermate che questo è possibile?	Il richiedente (cooperativa/consorzio) deve essere partecipato da almeno il 30% delle imprese aderenti al patto dello sviluppo distrettuale e non essere una cooperativa o un consorzio già presente nella compagine del distretto
4	Nel Patto Distrettuale sono previsti investimenti a valere sulle biomasse e sulla valorizzazione degli scarti di produzione. Il progetto può interessare anche questi ambiti: Biomasse e Valorizzazione dei sottoprodotti?	No, il progetto non può interessare biomasse e valorizzazione di sottoprodotti. L'avviso prevede progetti finalizzati a realizzare almeno due delle sei azioni previste al punto 3.4.
5	Gli Enti di Ricerca e le Università facenti parte del Distretto, possono essere indicati come soggetti che forniscano consulenza e formazione e ottenere una parte del budget di progetto per le attività da realizzare? Oppure essere partner (indicati nel decreto di riconoscimento) devono svolgere le suddette attività in forma gratuita?	Gli Enti di Ricerca e le Università facenti parte del Distretto possono fornire consulenze e formazione a condizione che le relative spese abbiano un costo inferiore e di vantaggio rispetto al mercato, che il beneficiario deve dimostrare mediante la presentazione di 5 preventivi (punto 3.4)
6	Nel caso in cui il richiedente sia una cooperativa/consorzio esistente, gli altri soggetti possono chiedere di associarsi ad esso per la realizzazione delle attività progettuali? Questo al fine di garantire che siano rappresentate almeno il 30% delle imprese del Distretto	Il richiedente (cooperativa/consorzio) deve essere partecipato da almeno il 30% delle imprese aderenti al patto dello sviluppo distrettuale e non essere una cooperativa o un consorzio già presente nella compagine del distretto
7	Ai sensi del punto 4.3 dell'Avviso in oggetto, i richiedenti devono presentare entro i termini indicati: la Domanda + gli allegati n. 2 e 3. Gli elaborati progettuali di dettaglio (Relazione, computo metrico, etc.) non sono necessari ovvero in quale fase dovranno essere prodotti?	I richiedenti devono presentare una domanda, una proposta progettuale dettagliata (allegato n. 2) e una dichiarazione sostitutiva per il rilascio dell'informativa antimafia (allegato 3). I materiali tecnici, i preventivi di spesa relativi al progetto saranno presentati successivamente al provvedimento di approvazione e di concessione.

8	<p>Premesso che l'avviso finanzia anche la governance di distretto, chiediamo se la spesa per le figure impegnate nel management (segreteria, direttore, gettoni di presenza per CdA...) possa essere ricompresa nella voce "Spese generali" o in altra voce? In quest'ultimo caso, quale?</p> <p>Eventuali rimborsi per spese di trasferta possono essere finanziate tra le spese generali?</p>	<p>L'Avviso finanzia investimenti per la "governance del Cluster". Le spese per le figure impegnate nel management (segreteria, direttore, gettoni di presenza per CdA...) e le spese di trasferta sono ricomprese tra le spese generali, riconosciute su base forfettaria (7% del valore complessivo del programma di spesa).</p>
9	<p>L'avviso prevede un massimale del 30% per le opere murarie, all'interno di tale voce è ricompreso anche l'acquisto del terreno/immobile? Se si in che percentuale?</p>	<p>Nel limite massimo del 30% del costo del progetto sono ammissibili opere murarie, comprensive di terreni, purché l'investimento sia finalizzato a realizzare almeno due tra le azioni previste al punto 3.4.</p>
10	<p>I mezzi targati (es. pulmini, camion, etc...) pertinenti alle attività da realizzare e agli obiettivi da raggiungere possono essere finanziati?</p>	<p>I mezzi targati possono essere finanziati ma devono essere strettamente necessari al programma di spesa ed utilizzati esclusivamente per l'unità produttiva destinataria del contributo.</p>
11	<p>Al punto 3.4 viene chiarito che i beni devono essere ammortizzabili. Le spese in servizi es. marketing, formazione, pubblicità rientrano anch'esse in tale fattispecie? Ad es. le spese in pubblicità e partecipazione a fiere ed eventi per attività di marketing possono essere ammissibili seppur non ammortizzabili?</p>	<p>Tra le spese ammissibili sono previste spesa per consulenza specialistica (nella misura massima del 5% del programma di spesa) e formazione strategica e qualificata. Entrambe le spese devono essere strettamente correlate al progetto e volte a massimizzare il programma di spesa.</p> <p>L'avviso è finalizzato a realizzare investimenti di marketing, per azioni commerciali e per attività di internazionalizzazione in cui non sono previste spese in pubblicità e partecipazione a fiere ed eventi.</p>
12	<p>L'IVA risulta essere un costo ammissibile se non recuperabile, nel caso di un consorzio che potenzialmente può recuperare l'IVA ma che sceglie di non recuperarla, tale importo può essere inserito tra i costi ammissibili e finanziabili?</p>	<p>L'IVA è spesa ammissibile solo se è <u>indetraibile</u>.</p>
13	<p>Nel caso di immobili di disponibilità comunale, che saranno concessi in comodato al distretto, in questa fase è già necessaria la delibera o equivalente atto di concessione o è sufficiente una manifestazione di disponibilità dell'amministrazione da concretizzarsi formalmente in caso di approvazione e finanziamento del progetto?</p>	<p>Nel caso di immobile di disponibilità comunale è necessaria una delibera della Giunta comunale o atto equivalente.</p> <p>Il titolo di possesso o di proprietà deve essere garantito per almeno 3 anni dalla erogazione del saldo finale del contributo.</p>
14	<p>Con riferimento alla documentazione da produrre, in che fase sarà necessario produrre i preventivi di spesa per ogni voce tenuto conto che all'atto della presentazione della domanda non è previsto?</p>	<p>Vedi risposta n. 7</p>

15	In riferimento al punto 2.1. dell'Avviso, che prevede che "Il consorzio/ società consortile /cooperativa / rete d'impresa, di ciascun distretto, dovrà essere partecipato per almeno il 30% delle imprese aderenti al Patto dello Sviluppo Distrettuale, si richiede se la percentuale del 30% è calcolata sul numero di associati al consorzio o sul numero di imprese aderenti al Patto di Sviluppo Distrettuale.	La percentuale del 30% va calcolata sul numero di imprese aderenti al Patto di Sviluppo Distrettuale.
16	In riferimento al punto 3.4 dell'Avviso che indica le spese ammissibili si richiede, essendo ammessa l'azione di "investimenti ... per attività di internazionalizzazione" ma non essendo prevista tra le spese ammissibili la voce "partecipazione a fiere" o voce assimilata, in quale categoria potrebbero rientrare i costi relativi agli stand in fiera e quelli connessi per la partecipazione del consorzio beneficiario a fiere di livello internazionale nell'ambito dell'azione stessa.	La voce "partecipazione a fiere" può rientrare tra le spese generali (7% del valore complessivo del programma di spesa).